

Confartigianato: "Le difficoltà del comparto servizi"

Da Staff 4live - 9 settembre 2020



Il **comparto servizi** ha ricevuto un pesante contraccolpo con la crisi Covid-19, anche per il ruolo chiave che gioca nell'economia nazionale, contribuendo al 67% del PIL e al 74,6% del valore aggiunto. Nell'artigianato quasi quattro addetti su dieci lavorano proprio nei servizi, che rappresentano l'aggregato settoriale più rilevante nel comparto, in cui si concentra il 38,9% degli addetti delle imprese artigiane, davanti al 35% della manifattura e al 26,1% delle costruzioni. Nel secondo trimestre del 2020 sono bene evidenti gli effetti del lockdown e il fatturato, al netto della stagionalità, diminuisce del 21% rispetto al trimestre precedente.

Nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, si registrano le diminuzioni tendenziali chiaramente più ampie per le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (-71,4%), le agenzie di viaggio e i servizi di supporto alle imprese (-33,9%), il trasporto e magazzinaggio (-30,7%), le attività professionali, scientifiche e tecniche (-24%), il commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (-21,8%) e infine per i servizi di informazione e comunicazione (-8,1%). Nell'arco dei primi sei mesi del 2020 il settore dei servizi in Italia ha perso il 17% dei ricavi, facendo meglio della Spagna (-19,9%) ma registrando un calo più accentuato rispetto a Francia (-11,6%) e Germania (-6%).

Con riferimento ad alcune attività con una maggiore presenza di imprese artigiane, nel corso del 2020 il settore dell'autoriparazione segna una contrazione del 17,9%, pari a minori ricavi per 1,3 miliardi di euro; nel confronto internazionale si osserva una graduatoria simile a quella del totale dei servizi: l'Italia, infatti, fa meglio dell'autoriparazione della Spagna (-26,3%), ma accentua la riduzione dei ricavi rispetto a Francia (-14,6%) e Germania (-6,5%). Il trasporto terrestre registra un calo del 14,3% mentre l'attività di pulizia limita la flessione all'8,4% con una intensificazione delle attività di sanificazione che ha, almeno in parte, compensato la minore domanda da parte del mercato durante il lockdown.

L'esame degli ultimi dati Istat evidenzia che i servizi privati sono stati estremamente resilienti nel trimestre nero della crisi Covid-19: addirittura è risultata meno ampia la

flessione per questi servizi, al netto di commercio, trasporto e alloggio (-8,8%) e l'agricoltura (-3,7%) rispetto al calo congiunturale, attorno ai venti punti percentuali, della manifattura (-19,8%). Il presidente di **Confartigianato** di Forlì **Luca Morigi**, leggendo i dati, commenta: *"artigiani e piccole imprese hanno accettato la sfida di far ripartire il Paese e costruire un nuovo futuro. Tuttavia è imprescindibile lo snellimento della burocrazia, vera sfida per l'azione di governo. Siamo certi che il reddito di cittadinanza non sia ciò che occorre al Paese per il rilancio. Serve più lavoro, l'unico mezzo per includere socialmente le persone, dando loro prospettive di vita e la dignità di cittadini"*.

Staff 4live

Lo Staff comprende tutti i membri di 4live. Attivo fin dalla nascita di 4live (01.07.2011) ha lo scopo di comunicare tutte le informazioni e novità relative al nostro progetto.



Per offrirti un'esperienza di navigazione ottimizzata, utilizziamo cookies, anche di terze parti.

Scorrendo questa pagina o continuando la navigazione sul portale acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra Cookie Policy.